lib. 4.

Benevent. in Chron.

fert. 62.

delle Censure al medesimo Augusto; riprovate le ordinazioni fatte dall' Antipapa Burdino, con altri Canoni, che si leggono nella Raccolta de' Concilj. In quetto Concilio ancora, per quanto s'ha (a) Landul-da Landolfo da San Paolo (a), che v'era presente, sirinovò la jus junior lite della precedenza tra Olrico Arcivescovo di Milano, e Gualtietan. c. 36. ri Arcivescovo di Ravenna. Scrive questo Autore, che i due Predecessori d'Olrico, Grossolano e Giordano ebbero ne' Concilj Romani la lor Sedia alla destra del sommo Pontefice; e però anche Olrico con fermezza fostenne il suo punto. Veggendo, che gli era contrastato il posto nella prima Sessione, non volle comparire nè al Concilio, nè al Palazzo del Papa. Sed in quarta Feria, dum Synodus celebrata fuit, Olricus idem Mediolanensis Archiepiscopus ad dexteram Apostolici Callisti nullo mediante sedit. Per cagione di questi ed altri esempli credono gli Scrittori Milanesi apocrifa la Bolla di Papa Clemente II. dell' Anno 1087. riferita da Girola-(b) Rubeus mo Rossi (b), in cui stabilisce la precedenza dell'Arcivescovo di Histor. Ra-Ravenna a quel di Milano. Furono finalmente in esso Concilio (c) (c) Petrus fatte gravissime doglianze da i Vescovi contra de'Monaci, perchè già aveano occupate le Chiese, le Decime, le Oblazioni, e ri-Chr. Cafin. dotti i Vescovi quasi al solo Pastorale. Ma ebbero un bel dire. Il Mondo restò qual era. Così in altri tempi altre querele sono insorte contro i Frati Mendicanti; ma un bel dire hanno avuto i (d) Ursper Vescovi e Parrochi. Crebbero in questi tempi (d) le ruberie, le in Chronico sedizioni, e le iniquità in Germania, al contrario della Città di Roma, in cui il valoroso Papa Callisto II. pose la pace col mette-(e) Falco re freno a tutti i prepotenti. Tale, scrive Falcone (e), tantumque pacis firmamentum infra Romanam Urbem temporibus prædicti Apostolici advenisse comperimus, quod nemo Civium, vel alienigena arma, sicut consueverat, ferre ausus est. Aggiugne il medesimo Storico, che in quest' Anno ancora esso Pontesice si portò a Benevento, dove accusato Rofredo Arcivescovo di quella Città d'avere Simoniacamente conseguita quella Chiesa, si tenne giudizio per questo. Ma egli col giuramento suo, e di due Vescovi, e tre Preti, si giustificò, e sece ammutir gli accusatori. Ho io pro-(f) Antiqu. dotta (f) una Bolla del suddetto Papa in favore de' Canonici di Italic. Dif- Cremona, data Laterani II. Nonas Martii. Un'altra parimente scritta Laterani IV. Kalendas Martii dell'Anno presente ne ottennero i Canonici Regolari di San Cesario sul Modenese, per cui fu dichiarato, che i Monaci di Nonantola niuna giurisdizione aveano sopra la Corte di Vilzacara, cioè sopra una parte, o sopra

il tut-